**Carta intestata dell’impresa beneficiaria**

Spett.le

INVITALIA S.p.A.

PEC: pnric2021.2027\_investimenti@postacert.invitalia.it

**Oggetto: Investimenti Sostenibili 4.0 DM 15 maggio 2023**

**ID Domanda INPRO**\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ **- Richiesta di erogazione SAL n.** \_\_\_

*(per le richieste di erogazione sulla base di fatture d’acquisto non quietanzate)*

**1. ANAGRAFICA PROGETTO**

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Codice Pratica** | (codice pratica) | **CUP** | (codice CUP) | **COR** |  |

**2. ANAGRAFICA IMPRESA**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Ragione sociale** |  | | |
| **Partita iva** |  | **Codice fiscale** |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Sede legale** | **Indirizzo** |  | | |
| **CAP** |  | **COMUNE** |  |
| **PROV.** |  | **REGIONE** |  |

**3. DECRETO CONCESSIONE**

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Decreto di concessione** | **N.** |  | **del** |  |

Il sottoscritto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, C.F. …………. in qualità di rappresentante legale dell’impresa \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (di seguito più brevemente “*Società*”) con sede in legale in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_ PROV. (\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ partita IVA \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**chiede**

l’erogazione delle agevolazioni[[1]](#footnote-1) per un importo pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ a fronte di un importo rendicontato pari ad € \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ al netto dell’IVA.

Le somme andranno accreditate sul conto corrente vincolato n. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ intestato alla società \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ intrattenuto presso la banca \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ con codice IBAN \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

A tal fine allega la seguente documentazione:

1. **tabella rendicontazione SAL** da cui si evincono le fatture rendicontate, firmata digitalmente e inviata anche in formato excel;
2. dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà necessarie per la richiesta delle “informazioni antimafia” ai sensi dell’art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 218/2012 rese in conformità dei modelli (**DSAN Antimafia** e **DSAN familiari conviventi**), ovvero dichiarazione di invarianza, rispetto alle precedenti fasi del procedimento, dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'articolo 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche e integrazioni, avendo cura di indicare la data dell’ultima dichiarazione di riferimento (**DSAN invarianza Antimafia**);
3. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (**DSAN autocertificazione vigenza**) nella quale si attesta:

* la vigenza della società;
* la permanenza dei requisiti di ammissibilità e l’assenza di variazioni;
* di non aver beneficiato, a fronte delle spese rendicontate, di ulteriori contributi o finanziamenti, nazionali o comunitari;
* di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola «de minimis», aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'articolo 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 maggio 2007.

1. comunicazione di apertura conto corrente vincolato;
2. copia delle fatture di acquisto o altro titolo di spesa, riportante l’annullo di cui all’art 6, comma 6 del DD del 29/08/2023, copia dei contratti, conferme d’ordine, preventivi e computi metrici relativi ai beni oggetto di rendicontazione (predisporre la documentazione in unico file con CONTRATTO, FATTURE, e PAGAMENTI);
3. estratto conto che attesti la presenza sul conto corrente vincolato (presso banca convenzionata) di una disponibilità finanziaria pari alla somma del 25% del costo dei beni di investimento oggetto della richiesta di erogazione (come risultante dai titoli di spesa) e dell’IVA dovuta per i beni stessi *ovvero* copia della delibera attestante la concessione del finanziamento (presso banca convenzionata) pari alla somma del 25% del costo dei beni di investimento oggetto della richiesta di erogazione (come risultante dai titoli di spesa) e dell’IVA dovuta per i beni stessi;
4. comunicazione del codice IBAN di un conto corrente del soggetto beneficiario, diverso dal conto corrente vincolato, su cui può essere accreditata la quota parte di disponibilità finanziarie, già versate dal beneficiario nel conto corrente vincolato, qualora parte delle fatture dovessero risultare, a seguito delle verifiche dell’Agenzia, in tutto o in parte non ammissibili (**comunicazione conto bancario**);
5. elenco dei fornitori con indicazione delle coordinate bancarie e degli importi da pagare in relazione alla specifica richiesta di erogazione (**Elenco fornitori con IBAN**);
6. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciate dai fornitori attestanti il pagamento delle fatture relative al SAL precedente (**DSAN liberatoria fornitore SAL precedente**);
7. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (DSAN) dei fornitori dei beni agevolati attestanti, con riferimento ai beni oggetto della richiesta di erogazione, il requisito “nuovo di fabbrica” (**DSAN liberatoria fornitore SAL attuale**);
8. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti il rispetto dei limiti di cumulabilità ai sensi dell’art. 8 comma 9 del DM 15 maggio 2023, se le fatture rendicontate presentano ulteriori stampigliature, diverse da quelle previste ai sensi dell’art. 6 comma 6 del DD 29 agosto 2023 **(DSAN Cumulo)**;
9. evidenza del rispetto degli Obblighi di informativa e pubblicità ai sensi dell’art. 11 comma 1 del DM 15 maggio 2023, in linea con quanto previsto al seguente link: [https://www.pnric.gov.it/comunicazione/linee-guida-beneficiario](https://eur03.safelinks.protection.outlook.com/?url=https%3A%2F%2Fwww.pnric.gov.it%2Fcomunicazione%2Flinee-guida-beneficiario&data=05%7C02%7Cpcaturano%40invitalia.it%7Cfc0546cf219142d532c908dd618496b5%7Cafd0a75c86714cce90612ca0d92e422f%7C0%7C0%7C638773944264857003%7CUnknown%7CTWFpbGZsb3d8eyJFbXB0eU1hcGkiOnRydWUsIlYiOiIwLjAuMDAwMCIsIlAiOiJXaW4zMiIsIkFOIjoiTWFpbCIsIldUIjoyfQ%3D%3D%7C0%7C%7C%7C&sdata=F4r2j%2BBCdVwvKq7TQvq6YbI008tcnjX%2F8aEAkSpQ7%2BM%3D&reserved=0). (**Targa esterne/cartelloni permanenti e sito web azienda**);
10. copia del **LIBRO GIORNALE** stampato almeno fino alla data di registrazione dell’ultimo documento di spesa oggetto del presente SAL (originale da verificare in sede di sopralluogo);
11. copia del **REGISTRO IVA ACQUISITI** con evidenza delle fatture oggetto del presente SAL (da verificare in sede di sopralluogo);
12. copia del **LIBRO DEI CESPITI** con evidenza delle fatture a saldo oggetto del SAL (da verificare in sede di sopralluogo);
13. *(solo per 1° SAL)* dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la disponibilità dell’unità produttiva con l’indicazione dei seguenti contenuti (**DSAN disponibilità dell’immobile**):

* tipologia e data del documento con il quale se ne ha la disponibilità e i relativi dati di registrazione presso gli uffici competenti;
* indirizzo completo e dati catastali aggiornati delle particelle in cui ricade l’unità produttiva;
* durata del titolo di disponibilità (in caso di locazione/comodato/ecc...).

Si precisa che la durata delle pattuizioni formalizzate dovrà essere conforme alle normative vigenti, oltre che compatibile con la tempistica di attuazione dell’iniziativa.

1. *(solo per 1° SAL)* Copia del titolo di disponibilità con evidenza dell’avvenuta registrazione presso gli uffici competenti e documentazione catastale (visura storica per immobile, planimetria ed elaborato planimetrico) che consenta l’individuazione e la riconduzione del fabbricato a quanto presente nel titolo stesso;
2. (*solo per 1° SAL*) documentazione comprovante il rispetto di *eventuali* condizioni subordinate al Decreto di Concessione alle agevolazioni;
3. (*solo per 1° SAL)* documentazione comprovante il rilascio delle concessioni, autorizzazioni, licenze e nulla osta da parte delle competenti pubbliche amministrazioni necessarie alla realizzazione del progetto ammesso alle agevolazioni;
4. **relazione tecnica asseverata di conformità**, rilasciata con firma e timbro da un professionista iscritto al relativo albo professionale, che attesti, relativamente all’immobile in cui viene svolta l’attività oggetto del programma, di essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell’ambiente;
5. (*per i beni pagati a saldo, entro 60 giorni* *dalla data di pagamento*), dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l’avvenuta installazione dei macchinari, impianti e attrezzature e l’apposizione delle targhette identificative (**DSAN beni e targhette**), come previsto nell’art. 10, comma 4, lett. a) del DM 15 maggio 2023, con relativo allegato fotografico dei macchinari, impianti e attrezzature;
6. (per i beni pagati a saldo), copia di tutti i DDT/fattura accompagnatorie relativi alle forniture.
7. (*eventuale*) Dichiarazioni di conformità alla normativa CE dei macchinari;
8. (*eventuale*) Certificato di collaudo dei macchinari;
9. (*eventuale*) Omologazione ISPESL per apparecchi in pressione, muletti, ascensori (ove applicabile);
10. nel caso di variazioni del programma approvato, **relazione tecnica asseverata di variazione**,rilasciata con firma e timbro da un professionista iscritto al relativo albo professionale, che giustifichi puntualmente ogni variazione sia di spesa, sia di fornitore che di bene o modello. In caso di variazioni dei sistemi e delle tecnologie di cui all’allegato n. 1 del DM 15 maggio 2023, dimostrare che il programma di investimento proposto prevede la realizzazione di investimenti innovativi che consentono la trasformazione tecnologica e digitale dell’impresa mediante l’utilizzo di tecnologie abilitanti afferenti il piano Impresa 4.0 e/o favoriscono la transizione dell’impresa verso il paradigma dell’economia circolare con l’adozione di soluzioni in grado di rendere il processo produttivo più sostenibile. Nel medesimo documento, dovranno essere descritte in modo puntuale le tecnologie e le caratteristiche tecniche degli investimenti e si dovrà attestare, conseguentemente, la rispondenza ai sistemi o alle tecnologie di cui al predetto allegato n. 1, nonché la ragionevolezza dei relativi costi;

1. Layout da cui evincere il posizionamento e il reale ingombro di tutti i beni oggetto del programma di investimento;
2. (*per il Sal a saldo*) documentazione attestante la conclusione degli interventi finanziati e non (ad esempio: eventuale rinnovo Certificazioni di Agibilità, Nuovo accatastamento dell’immobile, Collaudo Statico, Collaudo impianti, Certificato di conformità dell’impianto, Licenza rilasciata dall’Agenzia delle Dogane,etc.); *per il Sal a saldo*) documentazione che attesti, in relazione alla configurazione post investimento, il rispetto degli adempimenti vigenti per lo svolgimento dell’attività lavorativa (ad esempio: adempimenti in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro ex L. 81/2008 – adempimenti in materia di prevenzione incendi (DPR 151/11 – SCIA ed eventuale CPI) - adempimenti in materia ambientale ex L.152/2006) con evidenza della richiesta e ottenimento dell’eventuale aggiornamento necessario.
3. *(per il Sal a saldo*) Documentazione fotografica strutturata in modo da fornire per ogni bene oggetto di domanda:

* Una foto con evidenza dell’ID
* una foto generale del macchinario
* una foto specifica per l’evidenza della targhetta con la matricola di fabbrica

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà casellario e procedure liquidatorie;
2. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà Titolare Effettivo per Antiriciclaggio;

Firmato digitalmente

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M 22 febbraio 2013 e ss.ii.mm.*

1. Ai sensi dell’art. 10 del DM 15 maggio 2023 le agevolazioni sono erogate in non più di tre SAL, per un ammontare almeno pari al 25 (venticinque) per cento dell’importo complessivo dell’investimento ammesso, ad eccezione dell’ultimo SAL. [↑](#footnote-ref-1)